

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Intervento: Patto per il Sud – SR 17635 - *“Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)”* - Comune di Avola – Appalto Integrato - Importo € 10.801.968,48 - Codice ReNDiS 19IR163/G1 – Codice Caronte SI_1_17635 - CUP J69D16002030001 - CIG 7442864DA9

Pagamento SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024 - ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. – RIAM S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e*

comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il

	Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto individuato con codice interno SR 17635, dal titolo <i>““Lavori di completamento delle</i>

opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)” - Comune di Avola - Importo € 10.801.968,48 - Codice ReNDiS 19IR163/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 e ss.mm.ii., concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;

- Visto** il Decreto n. 499 del 31 luglio 2017 con cui è stato confermato l’Ing. Pasqualino Gambuzza, Ingegnere Capo del Comune di Avola, già nominato con Determina Dirigenziale n. 3 del 19 luglio 2017, quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento;
- Visto** il Decreto n. 224 del 7 marzo 2018 con il quale, tra l’altro, in attuazione dell’intervento individuato con codice interno SR 17635, dal titolo “*“Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)”*” - Comune di Avola, Codice Caronte SI_1_17635, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo, nonché il relativo quadro economico, **finanziando pertanto l’importo complessivo di € 10.01.968,49;**
- Visto** il Decreto Commissariale n. 317 del 10 aprile 2018 con il quale, tra l’altro, è stata autorizzata la gara d’appalto integrato per l’affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell’intervento **SR 17635** - “*Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)*” - Comune di Avola – Appalto Integrato - Importo € 10.801.968,48 - Codice ReNDiS 19IR163/G1 – Codice Caronte SI_1_17635;
- Visto** il Decreto n. 618 del 14 maggio 2019 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto integrato dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno SR 17635, dal titolo “*“Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)”*”, in favore dell’operatore economico Cost. ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. - RIAM S.R.L., in ragione del ribasso economico del 23,775% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di 6.267.182,45 al netto dell’I.V.A., di cui € 6.007.181,81 per lavori, € 70.214,14 per la progettazione esecutiva ed € 189.786,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** l’atto costitutivo dell’ **ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. – RIAM S.R.L.**, sottoscritto in data 25/06/2019, rep. n. 22410, registrato in Agrigento in data 27/06/2019 al n. 3236 serie 1T, con cui sono state stabilite le quote di partecipazione di ciascun componente, come di seguito riportato:
- **PACOS S.R.L. (capogruppo)** : 40,43 % (pari al 46,00 % della categoria OG7);
 - **MESSINA COSTRUZIONI S.R.L.(mandante)**: 29,88 % (pari al 34,00 % della categoria OG7);
 - **URANIA S.R.L. (mandante)**: 12,11 % (pari al 100,00 % della categoria OS12-B);
 - **RIAM S.R.L. (cooptata)**: 17,58 % (pari al 20,00 % della categoria OG7);
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 settembre 2019, rep. n. 240/2019, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico Cost. ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8534 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1569 del 04/11/2019 con cui si è rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 8.437.947,89, e, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad € 25.937,36, **è stato impegnato l’importo complessivo di € 8.412.010,53;**
- Visto** il decreto n. 90 del 17/01/2020 con il quale è stato disposto il pagamento dell’importo di € 1.253.436,49 in favore dell’ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. – RIAM S.R.L., relativo all’anticipazione del 20% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art.

35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016;

- Visto** l'atto costitutivo della società denominata **AVOLA SRL**, sottoscritto in data 28/02/2020, rep. n. 49255 tra i componenti dell' ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. – RIAM S.R.L.;
- Vista** la nota prot. n. 10474 del 17/11/2020 con la quale questo Ufficio ha preso atto della costituzione della società AVOLA SRL;
- Vista** la pec del 07/05/2020, acquisita agli atti in data 08/05/2020 con prot. n. 4106, con cui il RUP, acquisiti i rilievi topo-batimetrici, ha disposto la riattivazione dei termini contrattuali per la redazione del progetto esecutivo, fissando quale nuovo termine per la consegna dello stesso il 04/08/2020;
- Vista** la nota del 28/07/2020, acquisita agli atti in data 29/07/2020 con prot. n. 6562, con la quale la PACOS S.R.L., capogruppo dell'ATI, ha trasmesso il progetto esecutivo;
- Visto** il decreto n. 1534 del 11/10/2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 1569/2019, pari a € 8.437.947,89, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO - SR 17635 AVOLA		
	VOCI		TOTALI PARZIALI
	Importo dei Lavori (da CME + Oneri sicurezza da PSC)	8.070.641,61 €	
	di cui oneri per la sicurezza contrattuale (non soggetti al ribasso d'asta)	189.786,50 €	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	7.880.855,11 €	
	Importo del ribasso (23,7750%)	1.873.673,30 €	
A.1	Importo totale dei lavori al netto del ribasso	6.007.181,81 €	
A.2	Oneri per la sicurezza contrattuale (non soggetti al ribasso d'asta)	189.786,50 €	
A.3	Progettazione esecutiva	70.214,14 €	
			6.267.182,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	1.363.333,03 €	
B.2	Cassa e IVA su importo progettazione esecutiva (€ 70.214,14)	18.873,56 €	
B.3	Monitoraggio Satellitare comprensivo di IVA e cassa	116.171,00 €	
B.4	Maggiori lavori imprevidi ed arrotondamenti = 1,33%	106.949,14 €	
B.5	Spese per asservimento aree	92.297,25 €	
B.6	Spese tecniche adeguamento progetto definitivo generale	40.665,42 €	
B.7	Spese tecniche Direzione Lavori e Coord. Sic. in fase di esecuzione, compreso oneri ed IVA	244.546,06 €	
B.8	Incentivi art. 113, DL50/2016	56.494,49 €	
B.9	Spese per procedure di gara, commissione aggiudicatrice e ANAC di cui € 25.937,36 già impegnati con decreti nn. 627/2018, 1114/2019, 1201/2019 e 1479/2019	35.781,82 €	
B.10	Spese per collaudi (comprensive di IVA e CASSA)	64.565,68 €	
B.11	Indagini archeologiche SUB-BOTTOM Profiler - Soprintendenza del Mare	15.725,50 €	
B.12	Indagini archeologiche preventive - Soprintendenza BBCCAA	9.289,42 €	
B.13	Indagini archeologiche durante i lavori - Soprintendenza BBCCAA	5.892,31 €	
B.14	Tassa di concessione governativa di cui all'attivazione procedura di assoggettabilità a VIA	€ 180,76	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		2.170.765,44 €
C	TOTALE		8.437.947,89 €

- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori del 10/01/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 399;

- Visto** il verbale di sospensione del 11/07/2024, acquisito agli atti in data 17/09/2024 con prot. n. 10701;
- Considerato** che l'art. 13 comma 5 del contratto di appalto prevede che, nel caso in cui i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni per cause non imputabili all'Appaltatore, quest'ultimo può richiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo (20% dell'importo contrattuale), previsto al comma 3 del medesimo articolo;
- Visti** la pec del 08/08/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9746, con la quale il RUP, tra l'altro, ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024 di seguito elencata:
- Registro di contabilità;
 - Libretto delle misure;
 - Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 11/07/2024 dal quale si evince l'avanzamento dei degli stessi, così come indicato nella tabella che segue:

Importo dei Lavori a misura al netto del ribasso d'asta	€ 433.742,92
Oneri per la sicurezza	€ 13.702,59
Importo netto totale dei lavori comprensivo di oneri	€ 447.445,51

- Certificato di pagamento n. 1 del 08/08/2024 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 433.742,92
Oneri afferenti alla sicurezza	€ 13.702,59
Sommano	€ 447.445,51
Da cui detraendo:	
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 2.237,23
L'ammontare dei certificati precedenti	
Dedotto il 20 % recupero quota parte anticipazione	€ 89.489,10
Totale Deduzioni	€ 91.726,33
Risulta il credito dell'impresa in cifra tonda	€ 355.700,00

- Vista** la nota del 05/09/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10311, con cui l'impresa ha trasmesso, relativamente al SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024, il prospetto di ripartizione fra le categorie di lavori e gli importi di fatturazione, ripartiti tra i componenti dell'ATI secondo le rispettive quote di partecipazione;
- Vista** la **fattura elettronica n. 8 del 09/08/2024**, acquisita agli atti in data 29/08/2024 con prot. n. 10077, emessa dall'impresa PACOS SRL, relativa alla quota parte del SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024 spettante alla stessa, per un importo pari a **€ 110.894,46 oltre IVA**;
- Vista** la **fattura elettronica n. 15PA del 09/08/2024**, acquisita agli atti in data 26/08/2024 con prot. n. 9979, emessa dall'impresa **MESSINA COSTRUZIONI S.R.L.**, relativa alla quota parte del SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024 spettante alla stessa, per un importo pari a **€ 81.631,33 oltre IVA**;
- Vista** la **fattura elettronica n. 12 del 10/08/2024**, acquisita agli atti in data 26/08/2024 con prot. n. 9981, emessa dall'impresa **URANIA S.R.L.**, relativa alla quota parte del SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024 spettante alla stessa, per un importo pari a **€ 115.141,28 oltre IVA**;

Vista	la fattura elettronica n. FPA 4/24 del 09/08/2024 , acquisita agli atti in data 26/08/2024 con prot. n. 9980, emessa dall'impresa RIAM S.R.L. , relativa alla quota parte del SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024 spettante alla stessa, per un importo pari a € 48.032,93 oltre IVA ;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società PACOS srl, rilasciato dalle Autorità competenti in data 09/07/2024 prot. INPS_41760389, acquisito agli atti in data 09/07/2024 con prot. n. 8499;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società MESSINA COSTRUZIONI S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 18/07/2024 prot. INAIL_44668670, acquisito agli atti in data 24/07/2024 con prot. n. 9059;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società RIAM S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 13/09/2024 prot. INPS_42446381, acquisito agli atti in data 18/09/2024 con prot. n. 10742;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società URANIA S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 15/07/2024 prot. INAIL_44594438, acquisito agli atti in data 03/09/2024 con prot. n. 10197;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società AVOLA SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 17/09/2024 prot. INPS_42493958, acquisito agli atti in data 23/09/2024 con prot. n. 10913;
Vista	la dichiarazione resa dalla società AVOLA srl ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 19/10/2020 con prot. n. 9143;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 30/09/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico MESSINA COSTRUZIONI srl risulta non inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 30/09/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico RIAM srl risulta non inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 30/09/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico URANIA S.R.L. risulta non inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 30/09/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico AVOLA SRL risulta non inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 23/09/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico PACOS srl risulta inadempiente per un importo pari ad € 5.690,98 ;
Ritenuto	stante il debito di cui alla sopracitata richiesta del 23/09/2024, di procedere alla liquidazione ed al contestuale pagamento del credito vantato dall'operatore economico PACOS srl , per un importo pari ad € 110.894,46, trattenendo – a titolo cautelativo e nelle more dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi – la somma di € 5.690,98, aumentata del 50% corrispondente, pertanto, ad un importo complessivo pari ad € 8.536,47 ;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che <i>"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del</i>

testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto di **dover procedere al pagamento dell'importo di € 425.417,52 IVA inclusa**, relativo al SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024, in favore dell'ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. – RIAM S.R.L., di cui:

- € 126.754,77 per la fattura elettronica n. 8 del 09/08/2024, emessa dalla società PACOS srl, al netto della contestuale trattenuta a scopo cautelativo di € 8.536,47;
- € 99.590,22 per la fattura elettronica n. 15PA del 09/08/2024, emessa dalla società MESSINA COSTRUZIONI S.R.L.
- € 140.472,36 per la fattura elettronica n. 12 del 10/08/2024, emessa dalla società URANIA S.R.L.
- € 58.600,17 per la fattura elettronica n. FPA 4/24 del 09/08/2024, emessa dalla società RIAM S.R.L.;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **SR 17635** - *"Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)"* - Comune di Avola - Codice Caronte SI_1_17635, **dell'importo di € 347.163,53** (trecentoquarantasettemilacentosessantatre/53), relativo al SAL n. 1 a tutto il 11/07/2024, in favore dell'ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L. – RIAM S.R.L., da liquidare alla società consortile AVOLA SRL (P. IVA 02973400845) con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto, di cui:

- € 102.357,99 per la fattura elettronica n. 8 del 09/08/2024 (SDI 12758233550), emessa dalla società PACOS srl (P.IVA 02617190844), **al netto della contestuale trattenuta di € 8.536,47**, a scopo cautelativo e nelle more dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi;
- € 81.631,33 per la fattura elettronica n. 15PA del 09/08/2024 (SDI 12734413823), emessa dalla società MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. (P.IVA 01303330854);
- € 115.141,28 per la fattura elettronica n. 12 del 10/08/2024 (SDI 12743742542), emessa dalla società URANIA S.R.L. (P.IVA 02280690484);
- € 48.032,93 per la fattura elettronica n. FPA 4/24 del 09/08/2024 (SDI 12739474228), emessa dalla società RIAM S.R.L. (P.IVA 00240840843).

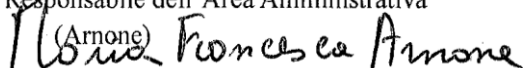
Articolo 3 **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 78.253,99** (settantottomiladuecentocinquante/99) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12, di cui:

- € 24.396,78 per la fattura elettronica n. 8 del 09/08/2024, emessa dalla società PACOS srl;
- € 17.958,89 per la fattura elettronica n. 15PA del 09/08/2024, emessa dalla società MESSINA COSTRUZIONI S.R.L.;
- € 25.331,08 per la fattura elettronica n. 12 del 10/08/2024, emessa dalla società URANIA S.R.L.;
- € 10.567,24 per la fattura elettronica n. FPA 4/24 del 09/08/2024, emessa dalla società RIAM S.R.L.

Articolo 4 **Di provvedere al pagamento** dell'importo complessivo di **425.417,52**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1534 del 11/10/2022 (voce A.1 Lavori € 333.460,94 – voce A.2 Oneri sicurezza € 13.702,59 - voce B.1 IVA sui Lavori € 78.253,99) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)  Francesca Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)